



PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE in BOVOLONE

- Foglio liturgico domenicale -

V DOMENICA di QUARESIMA 22 marzo 2026

Introduzione

Gesù si presenta come colui che possiede e dona la vita. Riportando alla vita l'amico Lazzaro, egli prefigura e anticipa la sua imminente passione, morte e risurrezione e rivela la vita piena e felice che il Padre prepara per noi.

Atto penitenziale

Signore Gesù, che chiami ciascuno per nome alla vita. Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Cristo Gesù, che sei risurrezione e vita per chi crede in te. Christe eleison. **Christe eleison.**

Signore Gesù, che asciughi le nostre lacrime e ci doni la speranza. Kyrie eleison. **Kyrie eleison.**

Dio onnipotente, abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Non si dice il Gloria.

Colletta

Dio dei viventi, che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, ascolta con benevolenza il gemito della tua Chiesa, e chiama a vita nuova coloro che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte. Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura

Dal libro del profeta Ezechiele (37,12-14)

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il

Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio. **Parola di Dio**

Salmo responsoriale (Sal 129)

R: Il Signore è bontà e misericordia

Dal profondo a te grido, o Signore;
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia supplica. **R.**

Se consideri le colpe, Signore,
Signore, chi ti può resistere?
Ma con te è il perdono:
così avremo il tuo timore. **R.**

Io spero, Signore. Spera l'anima mia,
attendo la sua parola.
L'anima mia è rivolta al Signore
più che le sentinelle all'aurora. **R.**

Più che le sentinelle l'aurora,
Israele attenda il Signore,
perché con il Signore è la misericordia
e grande è con lui la redenzione.
Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe. **R.**

Seconda lettura

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani (8,8-11)

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita

anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. **Parola di Dio**

Dal Vangelo secondo Giovanni (11,1-45)

N: In quel tempo, un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. Le sorelle mandarono dunque a dire a Gesù: MM: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». N: All'udire questo, Gesù disse: S: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato».

N: Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: S: «Andiamo di nuovo in Giudea!». N: I discepoli gli dissero:

T: «Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?».

N: Gesù rispose: S: «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui». N: Disse queste cose e poi soggiunse loro: S: «Lazzaro, il nostro amico, s'è addormentato; ma io vado a svegliarlo». N: Gli dissero allora i discepoli:

T: «Signore, se si è addormentato, si salverà».

N: Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. Allora Gesù disse loro apertamente: S: «Lazzaro è morto e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!». N: Allora Tommaso, chiamato Dìdimo, disse agli altri discepoli:

T: «Andiamo anche noi a morire con lui!».

N: Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello.

Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù:

MM: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». N: Gesù le disse: S: «Tuo fratello risorgerà».

N: Gli rispose Marta: MM: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». N: Gesù le disse:

S: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?».

N: Gli rispose: MM: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo». N: Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse:

MM: «Il Maestro è qui e ti chiama».

N: Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: MM: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». N: Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: S: «Dove lo avete posto?».

N: Gli dissero: MM: «Signore, vieni a vedere!». N: Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei:

T: «Guarda come lo amava!».

N: Ma alcuni di loro dissero:

T: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

N: Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù:

S: «Togliete la pietra!». N: Gli rispose Marta, la sorella del morto: MM: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». N: Le disse Gesù:

S: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». N: Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: S: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». N: Detto questo, gridò a gran voce: S: «Lazzaro, vieni fuori!».

N: Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: S: «Liberatelo e lasciatelo andare». N: Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Parola del Signore

Professione d. fede – Credo apostolico

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;

discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente:

di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

Pregiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, con fede viva nella risurrezione, presentiamo le nostre suppliche a Gesù Cristo, Signore dei vivi e dei morti. Diciamo insieme:

Signore, nostra vita, ascoltaci

Per noi battezzati e per i pastori della Chiesa, chiamati a professare la fede in Gesù Cristo, che ci ha rigenerati a vita nuova, noi ti preghiamo.

Per il mondo: la potenza dello Spirito di Cristo sconvolga l'insensatezza di ogni guerra e dove è morte rifiorisca la vita. Preghiamo.

Per i malati, i depressi, i carcerati, tutti coloro che cercano conforto nel mistero della croce e una nuova speranza di vita nella risurrezione, noi ti preghiamo.

Per la nostra comunità, per quanti tra noi stanno soffrendo, per quanti sono nella pace e sono chiamati ad alleviare il dolore dei fratelli, noi ti preghiamo:

Convertici, Signore Gesù! Tu, che hai fatto passare Lazzaro dalla morte alla vita, concedi che il tuo Spirito ci abiti, perché possiamo piacere a te e celebrare degnamente la Pasqua ormai vicina. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Sulle offerte

Dio onnipotente, esaudisci la nostra preghiera e dona ai tuoi fedeli, che hai illuminato con gli insegnamenti della fede cristiana, di essere purificati dalla forza di questo sacrificio. Per Cristo nostro Signore.

Benedizione dei papà

Scenda, o Padre, su questi papà, con l'intercessione di san Giuseppe, la ricchezza delle tue benedizioni, e la forza del tuo Santo Spirito; infiammi dall'alto i loro cuori, perché allietino la loro famiglia e la comunità ecclesiale con la loro vita donata. Ti lodino, o Padre, nella gioia, ti cerchino nella sofferenza; godano del tuo sostegno nella fatica e del tuo conforto nella necessità; ti preghino nella santa assemblea, siano testimoni nel mondo del tuo Figlio Gesù nel quale noi ci riconosciamo tuoi figli. Vivano a lungo nella prosperità e nella pace e, con tutti gli amici che ora li circondano, giungano alla felicità del tuo regno. Per Cristo nostro Signore.

Dopo la comunione

Dio onnipotente, fa' che rimaniamo sempre membra vive di Cristo, noi che comunichiamo al suo Corpo e al suo Sangue. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Orazione sul popolo

Benedici, o Signore, il tuo popolo, che attende il dono della tua misericordia, e porta a compimento i desideri che tu stesso hai posto nel suo cuore. Per Cristo...

AVVISI PARROCCHIALI dal 22 al 29 marzo

- Lunedì 23 marzo alle ore 20.45 in chiesa san Giuseppe ci saranno le **confessioni per tutti i giovani e per gli adulti**. La serata sarà animata dai giovani della Worship fino alle 22.00.
 - Martedì 24 marzo alle ore 20.30 presso l'Auditorium del Comune ci sarà il **terzo incontro per i genitori dei preadolescenti e adolescenti** organizzato dalla parrocchia in collaborazione con l'istituto comprensivo F. Cappa e con il Comune di Bovolone. Sarà presente il dott. Bezzetto e il dott. Brunelli.
 - Giovedì 26 marzo alle ore 16.00 in chiesa ci saranno le **confessioni ragazzi di 3^a media. Alle ore 20 apriranno le iscrizioni per il campo 2010-2011 a Napoli (25-31 luglio) e di terza media sulla via Francigena (12-18 luglio)**. Le iscrizioni si effettuano on-line dal portale iscrizioni (è necessario essere già registrati e aver inserito i dati di famiglia).
- 
- Venerdì 27 marzo alle ore 16.30 le **confessioni dei bambini di 5^a elementare**. Alle 18.15 la Via Crucis a cui seguirà la S. Messa delle 19.00
 - Sabato 28 marzo alle ore 10.00 nel teatro parrocchiale ci sarà una **Via Crucis per i bambini di 2^a e 3^a elementare animata** dal Fil de Fer. Possono fermarsi anche i genitori. Nel pomeriggio ci sarà la **Raccolta Alimentare**: gruppi di giovani e adulti passeranno dalle 14.30 per le vie della città di Bovolone per raccogliere generi alimentari per la carità.
 - Domenica prossima è la **Domenica delle Palme**. A tutte le S. Messa ci sarà la benedizione dei rami di ulivo. **La S. Messa delle 10.15 inizierà alle 10.00 presso l'ospedale san Biagio** dove verranno benedetti i rami di ulivo e poi in processione, con la nostra Banda Cittadina, arriveremo alla chiesa S. Giuseppe. Invitiamo tutte le persone che partecipano a questa S. Messa di venire all'Ospedale san Biagio per vivere questa importante processione con la quale ricordiamo l'entrata di Gesù in Gerusalemme.
 - Nella bacheca in fondo alla chiesa è possibile dare la propria disponibilità ad **un'ora di adorazione nella notte del Giovedì Santo**.

SETTIMANA SANTA dal 29 marzo al 5 aprile

Confessioni: lunedì, martedì, mercoledì, e giovedì santo dalle 16 alle 19.

Venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19.

S. Messe: Giovedì santo: ore 21.00 S. Messa in Cena Domini.

Venerdì santo: ore 15.00 Via Crucis. Ore 21.00 Celebrazione della Passione del Signore

Sabato santo: ore 21.00 Veglia Pasquale.